



# Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Direzione Regionale per la Sicilia

## Verbale

L'anno duemilasedici il giorno 20 del mese di giugno, alle ore 11,00, a seguito dello stato di agitazione regionale proclamato dalla O.S. USB PI VVF in data 16/05/2016, il Dirigente Generale Ing. Claudio De Angelis, Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco della Calabria, è stato delegato dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con nota prot. n. 10015 del 03/06/2016, ad espletare la prevista procedura di conciliazione.

Pertanto, a seguito di convocazione con nota prot. n. 7373 del 09/06/2016 inoltrata dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Calabria, si è riunita, presso il Centro di Formazione di Catania, la Commissione paritetica locale per l'attuazione prevista dalla procedura di conciliazione, in conformità alle indicazioni di cui alla ministeriale, così composta:

Per l'Amministrazione:

- Claudio De Angelis                      Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco della Calabria
- Fricano Giovanni                        Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco della Sicilia

Per le OO.SS. del Personale non Direttivo e non Dirigente:

- Costantino Saporito                    Coordinatore Nazionale O.S. USB PI VV.F.
- Bellamacina Michelangelo          Coordinamento Regionale O.S. USB PI VV.F.
- Barbagallo Carmelo                    Coordinamento Regionale O.S. USB PI VV.F.
- D'Antona Alessandro                 Coordinamento Regionale O.S. USB PI VV.F.

In qualità di segretario partecipa il Sig. Gino Reina

---

Direzione Regionale VVF Sicilia. O.S. Regionale USB VVF.  
**Oggetto dell'incontro:** Proclamazione stato di agitazione - Comunicato sindacale pervenuto il 16/05/2016.

---

In apertura, il Presidente della Commissione Paritetica saluta i convenuti e da lettura del comunicato sindacale con cui è stato proclamato lo stato di agitazione.

Al termine il Direttore dà la parola ai rappresentanti sindacali presenti.

L'O.S. USB PI lamenta il fatto che nell'operazione Augusta 2016 non si è riusciti a comprendere chi fosse l'interlocutore univoco cui poter indirizzare le proprie osservazioni, poiché al livello centrale rimandano al Direttore regionale e a livello regionale si rimanda a livello centrale.



# Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Direzione Regionale per la Sicilia

## Verbale

La Direzione centrale, inoltre, ha lasciato intendere che tale operazione sia paragonabile all'evento expo 2015.

L'USB PI ritiene che l'evento Expo e l'operazione Augusta non siano paragonabili, e ribadisce che tale operazione non si configura come emergenza ma si tratta di un intervento non convenzionale configurabile in uno stato di emergenza.

Il Direttore regionale Ing. De Angelis dà la parola al Direttore regionale Ing. Fricano per rispondere a quanto affermato dall'O.S.

Il Direttore regionale Ing. Fricano al fine di chiarire quanto dichiarato al presente tavolo, ripercorre quelli che sono stati i punti salienti relativamente all'operazione Augusta, e precisamente, la Direzione regionale è stata investita da tale operazione, che com'è noto nasce da una volontà governativa che va al di là del CNVVF.

Il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha nominato un gruppo di lavoro, composto da funzionari del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Siracusa, incaricato di predisporre il piano da seguire per effettuare l'operazione in questione.

Il piano è stato validato sia per gli aspetti tecnici che per gli aspetti sanitari dalla Direzione centrale per l'Emergenza ed il soccorso tecnico e dal servizio sanitario del Ministero della Difesa.

Dal piano è emerso che il Comando provinciale dei vigili del fuoco di Siracusa era impossibilitato a far fronte all'operazione con le risorse a sua disposizione.

È emersa pertanto la necessità di impiegare nell'operazione personale proveniente dagli altri Comandi provinciali della Sicilia ed eventualmente anche da altre regioni di Italia.

La O.S. ritiene tale affermazione estremamente grave in quanto i numeri di dotazione organica sono già a conoscenza dell'amministrazione

Il Direttore regionale Ing. Fricano ha pertanto convocato una riunione con le OO.SS. regionali al fine di pianificare l'impiego del personale necessario.

La riunione su richiesta delle OO.SS. è stata effettuata con la presenza del Direttore Centrale dell'Emergenza e il Soccorso tecnico.

In sede di riunione si è raggiunto l'accordo di impiegare personale libero dal servizio, che avesse dichiarato la propria disponibilità a partecipare all'operazione.

In sede di riunione le OO.SS. hanno manifestato l'esigenza che il personale coinvolto nell'operazione avesse a disposizione un supporto psicosociale.

Tale supporto era già previsto a cura del personale della Marina Militare e della Croce Rossa Italiana, ma si è ritenuto di integrarlo con personale abilitato appartenente al CNVVF.

Su richiesta della .OO.SS. il Direttore regionale Ing. Fricano precisa che il primo hangar montato per ospitare il relitto aveva una altezza minore rispetto agli elaborati in possesso della Direzione centrale per l'Emergenza, per cui è risultato non idoneo ad ospitare il relitto.



# Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Direzione Regionale per la Sicilia

## Verbale

L'O.S. ritiene tale condizione estremamente grave ed è positivamente colpita dal fatto che il Direttore regionale Ing. Fricano ritenga increscioso questo spreco di denaro pubblico.

L'O.S. USB PI si augura che tali situazioni non avvengano più in futuro e auspica che la stessa Direzione regionale apra una inchiesta per determinare le eventuali responsabilità, cosa che ci sembra di aver compreso dalle affermazioni del Direttore regionale Ing. Fricano.

Il Direttore regionale Ing. Fricano dichiara di non aver fatto il benché minimo accenno a sprechi di denaro e che sull'errore non è in corso, per quanto a lui risulti, alcuna inchiesta.

L'O.S. USB PI chiede al Direttore regionale Ing. Fricano di comprendere meglio come ritiene l'utilizzo di questo denaro pubblico, se speso bene o speso male.

Il Direttore regionale Ing. Fricano ribadisce quanto sopra dichiarato.

L'O.S. USB PI riformula nuovamente la domanda: "chiede al Direttore regionale Ing. Fricano di comprendere meglio come ritiene l'utilizzo di questo denaro pubblico, se speso bene o speso male"

Il Direttore regionale Ing. Fricano ritiene che sul punto le posizioni siano chiare.

L'O.S. USB PI apprende l'imbarazzo nel dovere affrontare tali argomenti.

Il Direttore regionale Ing. Fricano nega qualsiasi imbarazzo.

L'O.S. USB PI chiede se l'Amministrazione per supporto psicologico intende la presenza di psicologi sul campo ove si svolge lo scenario dell'operazione Augusta.

Il Direttore regionale Ing. Fricano fa presente che il servizio di supporto psicologico è stato predisposto dall'amministrazione centrale e il direttore ritiene quanto predisposto sufficiente.

L'O.S. ritiene quest'ultima affermazione totalmente contraria a quanto affermato dal Direttore regionale Ing. Fricano, il quale ha risposto, davanti a testimoni, che ritiene il supporto psicologico semplicemente la presenza sul campo di uno psicologo.

Chiede inoltre se l'operazione Augusta è da considerarsi emergenza; l'Amministrazione chiarisce che l'operazione Augusta non è da considerarsi emergenza.

L'O.S. USB PI richiede chi ha deciso di installare l'hangar presso l'area ove si dovranno svolgere le operazioni ad Augusta che poi è risultato non idoneo; il Direttore regionale Ing. Fricano chiarisce che la decisione del montaggio del primo hangar è stata assunta a livello centrale.

L'O.S. USB PI chiede, in merito al nucleo sommozzatore di Catania, se il Direttore regionale Ing. Fricano, alla luce della nota a firma dell'Ing. Romano, intende ripristinare l'orario notturno.

Il Direttore regionale Ing. Fricano, in merito alla richiesta di ripristinare l'orario al nucleo sommozzatore di Catania, ritiene che da quando è stata attuata questa articolazione dell'orario di lavoro del nucleo sommozzatori di Catania non siano emerse circostanze che giustificano la richiesta da parte sua alla Direzione Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico dell'adozione di un diverso modello organizzativo, che garantisca nel complesso



# Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Direzione Regionale per la Sicilia

## Verbale

una più efficace opera di soccorso nei confronti della collettività, tenuto conto che il reparto volo di Catania, in sinergia al quale il nucleo sommozzatori può essere chiamato ad operare, adotta lo stesso tipo di orario.

L'O.S. USB PI apprende quanto dichiarato in quest'ultima affermazione.

L'O.S. USB PI chiede di comprendere per quale motivazione un sommozzatore possa essere chiamato in straordinario o in regime di reperibilità, in quanto la stessa non è prevista dal CCNL, e come si ritiene affrontare il problema proprio in risposta ai cittadini.

Il Direttore regionale Ing. Fricano fa presente che per il nucleo sommozzatori di Catania non risulta istituito alcun servizio di reperibilità e, per quanto riguarda il soccorso nell'isola, nei turni diurni l'intervento sarà garantito dal nucleo SMZT più vicino alla località di intervento, mentre nei turni notturni sarà garantito dal nucleo sommozzatori di Palermo.

Il presidente del tavolo Ing. De Angelis, vista la nota della O.S. di aggravamento dello stato di agitazione, non ha nulla in contrario nel discutere argomenti in parte al di fuori della delega del Capo del Corpo, se questo può servire a raggiungere gli obiettivi del tavolo e quindi passa la parola al Direttore regionale Ing. Fricano, richiamando comunque l'attenzione sulle competenze del Comandante provinciale.

O.S. USB PI allega al presente verbale il precedente verbale redatto presso la Direzione regionale in data 17 marzo 2016, alla presenza dell'Ing. Romano, "in quanto non abbiamo ricevuto nessuna risposta in merito". Chiediamo in tale occasione che il Direttore regionale ci dia delle delucidazioni in merito, con specifico riguardo ad eventuali note prodotte dalla Direzione regionale verso il superiore ministero a testimonianza di collaborativo interesse nei confronti del soccorso tecnico regionale.

Il Direttore regionale Ing. Fricano, riguardo al distacco sud di Catania fa presente che nei giorni scorsi il Comandante Provinciale VVF di Catania ha avanzato alla Direzione centrale per le Risorse logistiche e strumentali la richiesta di accreditamento straordinario per l'effettuazione dei lavori ritenuti indispensabili.

Tale nota ad oggi non è stata riscontrata.

Nel verbale di conciliazione del 17 marzo 2016 il Direttore centrale per l'Emergenza e il soccorso tecnico ha dichiarato che nei prossimi mesi l'amministrazione centrale provvederà alla redistribuzione in ambito nazionale dei mezzi acquistati con fondi speciali.

Per quanto riguarda le carenze di organico rappresentate in quella occasione, il Direttore regionale non ha notizia di eventuali mobilità straordinaria atte a sanare le carenze di organico che si evidenziano in alcuni Comandi della Sicilia.

Per quanto riguarda i richiami in straordinario, il Direttore regionale Ing. Fricano rappresenta che provvede trimestralmente a distribuire il budget assegnato dalla amministrazione centrale in proporzione alle carenze di personale qualificato ed autista riscontrate nei vari comandi della regione.



# Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
*Direzione Regionale per la Sicilia*

## Verbale

O.S. USB PI chiede in merito alla possibilità di riequilibri regionali e provinciali a parametro zero della mobilità, visto che in una situazione come quella attuale, dove la dotazione organica è ridotta all'osso, si ritiene inaccettabile che in regione ci siano lavoratori lontani dalla propria residenza. A solo titolo di esempio si ricorda che presso la sede di Messina è registrato uno esubero di personale specialista; stessa pari condizione e riscontrata presso la sede provinciale di Palermo. A tal fine non si comprende come non si possa trasferire a costo zero detti lavoratori agevolandone l'avvicinamento. Si chiede di comprendere se per il Direttore regionale Ing. Fricano il ruolo è superiore alla mansione o viceversa per quanto riguarda la fattispecie. Tutto quanto è a titolo di esempio importante, da sottolineare poiché le dinamiche del riordino e le continue scuse che continuiamo ad ascoltare di fondo ledono i lavoratori stessi che sono l'elemento produttivo del CNVVF.

Il Direttore regionale Ing. Fricano in merito all'ultimo punto comunica che si riserva su tale problematica di sentire le altre OO.SS..

O.S. USB PI chiede se prevede l'apertura del Distaccamento di Roccalumera attingendo a personale a costo zero proveniente da altri Comandi Regionali.

O.S. USB PI chiede notizie sulla gestione del soccorso in Sicilia relativamente all'ondata di caldo di qualche giorno fa.

Il Direttore regionale Ing. Fricano rappresenta che per fronteggiare la situazione conseguente all'incendi, presumibilmente di natura dolosa, sviluppatasi a seguito della ondata di caldo con temperature fino a 45 gradi e del forte vento fino a 50 nodi, che ha impedito per diverse ore della giornata l'impiego dei canadair, sono state impegnate tutte le risorse in servizio, sia permanenti che volontari, ed in più sono state costituite ulteriori squadre aggiuntive con personale libero dal servizio che ha dato la propria disponibilità.

Si è provveduto inoltre a potenziare il dispositivo di soccorso dei Comandi provinciali di Palermo e Messina, il cui territorio è stato particolarmente colpito.

Complessivamente in tutta la Regione, nelle prime 24 ore ci sono state circa 685 richieste di intervento.

O.S. USB PI chiede in funzione della legge 225 di Protezione civile che tipo di relazione e rapporti abbiamo con gli enti locali e quali tipi di convenzioni sono al momento in essere.

Il Direttore regionale Ing. Fricano comunica che esiste un accordo quadro con la Regione Sicilia che prevede la possibilità di stipulare convenzioni per la costituzione di squadre aggiuntive impiegando personale libero dal servizio, al fine di potenziare il servizio di soccorso antincendio boschivo del Corpo Forestale della Regione Sicilia.

Tale tipo di convenzione è stata stipulata per ultimo nell'anno 2012.

Il Direttore regionale Ing. Fricano informa che nel mese di maggio di quest'anno ha indirizzato una nota alla Presidenza della Regione Siciliana, all'Assessorato agricoltura e foreste ed al Dipartimento della Protezione civile Regionale, sollecitando la stipula di una convenzione per l'anno in corso. Tale nota ad oggi non ha avuto riscontro.



# Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
*Direzione Regionale per la Sicilia*

## Verbale

L' Ing. De Angelis, incaricato dal Capo del corpo di presiedere la procedura di conciliazione, visto l'ampio dibattito e le approfondite disamine delle problematiche sviluppate nel corso dell'incontro, propone alle parti di addivenire al superamento delle controversie in questione O.S. USB PI, in riferimento a quanto appreso, non avendo ricevuto nessun input positivo, non recede dallo stato di agitazione. Riteniamo, alla luce di quanto verbalizzato, gravi colpe, anche soggettive dell'amministrazione, che non mancheremo di segnalare anche alle autorità competenti, in pieno rispetto del nostro mandato di O.S..

Avremmo voluto da parte dell'amministrazione un dialogo più costruttivo in merito alla sicurezza dei luoghi di lavoro, rispetto dell'orario di lavoro, rispetto delle norme contrattuali, valutazione dei rischi correlati, gestione delle risorse umane, quindi l'O.S. proclama lo sciopero.

Letto, confermato e sottoscritto

Chiuso alle ore 16:50

Per l'Amministrazione

Per l'Organizzazione Sindacale: USB PI